

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

## Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre) - Mandando alla Direzione di Trieste, L. 25. Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

## Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari, necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi recante a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 6 -

## SCIOPERI ED ARBITRATO

Il pensiero della democrazia radicale intorno alle agitazioni operai ed allo sciopero economico, è noto ed invano si tenta e si tenta di travisarlo da parte dei rivoluzionari e dei reazionari, nell'intenzione onesta di rendere il nostro partito a dio spiacente od a nimici suoi.

Infatti di fronte alla questione sociale nessun partito più del nostro può assumere un atteggiamento netto e preciso, alleno da proconcetti reazionari e da voluttà rivoluzionarie, sollecito con sé del mantenimento dell'ordine pubblico che solo permette lo svolgimento armonico e naturale di tutte le attività sociali, ed animato come si sente da spirito innovatore, e da prepotente ambizione di riformare gli attuali ordinamenti di cui se vede i difetti, non dimentica di proporre i rimedi. Partito di critica, non pure negativa, ma soprattutto ricostruttiva, come richiedono le nuove condizioni dei tempi ed il carattere essenzialmente rappresentativo degli istituti che ci reggono, talché l'azione riformatrice altri ostacoli non trova se non l'ignoranza, l'inerzia o l'incoscienza delle masse od anche la mancanza di volontà operante in coloro cui è commesso l'ufficio di guidarle nel loro cammino ascensionale verso destini migliori.

Il partito radicale considera lo sciopero come una vera e propria calamità sociale, ed in ciò si compiace di trovarsi d'accordo con Filippo Turati, la mente più seria e più positiva del partito socialista, il quale ebbe a definire lo sciopero con frase scultorea, « arma di silice ».

Lo sciopero non solo alimenta lo spirito rivoluzionario nelle masse, e disperde un tesoro di energie che altrimenti indirizzate sarebbero facendo di utilità e di benefici immensi, ma quasi sempre si risolve in danno, non solo per le parti in contesa, ma per la produzione nazionale, per la ricchezza pubblica e per la vita economica del paese il cui svolgimento ha dovuto subire un arresto violento e perturbato.

Purtroppo talvolta lo sciopero è un male inevitabile.

L'ignoranza che affligge il nostro paese è talmente diffusa e generale, che lo stesso classi abbienti non sanno sottrarsi ed anzi portano un notevolissimo contributo alla vergognosa depressione nelle condizioni della coltura italiana. L'analfabetismo del proletariato non è certamente male minore dell'ignoranza delle classi abbienti. L'on. Caratti diceva benissimo che l'ignoranza se è danno per i poveri, è danno e vergogna per i ricchi.

Ebbene, spesso gli scioperi economici sono effetto di questa insufficienza intellettuale da parte della classe padronale. Una inesatta visione del proprio interesse; un'ignoranza completa delle leggi economiche; la nessuna cura di conciliare l'interesse della propria industria o del proprio commercio con l'interesse della produzione generale; la preoccupazione bottegaia dal subito guadagno; lo spirito reazionario; l'abitudine di riguardare i dipendenti alla stessa stregua degli schiavi, schiavi indisciplinati e sempre mal-

contenti, e contro i quali nessun atto di rigorismo è eccessivo; l'avidità del lucro che conduce alle più turpi degenerazioni dello sfruttamento, dinanzi a cui le ragioni superiori di umanità hanno perduto ogni valore e il bambino e la donna, le creature più fragili, vengono immolata impietosamente sull'altare del capitale; — ecco troppo spesso le determinanti che rendono legittimo e necessario lo sciopero da parte della classe operaia.

Lo sciopero considerato sotto questo punto di vista, altro non è che la legittima difesa di una classe contro la violenza ingiusta di un'altra classe sociale, che avendo una concezione barbarica delle funzioni dei gruppi o delle classi, ritiene di aver diritto di compiere opera di sopraffazione e di sfruttamento solo perché è detentrica della ricchezza e dei mezzi di produzione.

Ciò non pertanto lo sciopero è una calamità sociale. E allora come ovviare ai danni che alla produzione nazionale derivano dallo sciopero, tutelando nello stesso tempo i diritti della classe lavoratrice?

L'arbitrato obbligatorio, ecco l'istituzione provvida e sicura che avvierà le vertenze fra capitale e lavoro, ad una soluzione pacifica, con vantaggio delle parti contendenti e senza danni per l'economia pubblica.

E non ci si opponga che in Australia l'arbitrato ha fallito ai suoi scopi, per discreditare questa istituzione dimostrando la nessuna efficacia conciliativa. Ancora noi ignoriamo le condizioni d'ambiente in cui scoppiarono gli scioperi, malgrado l'esistenza della legge che deforiscò obbligatoriamente ad una magistratura arbitraria le vertenze fra operai e classe padronale; è certo però che esse sono profondamente diverse dalle nostre, dove la massa operaia è disciplinata e intensamente laboriosa. Ad ogni modo prima di condannare un istituto, che da parziali applicazioni si rivoltò ottimo, solo perché in... Australia ha mancato al suo scopo, non sarebbe meglio tentare un esperimento nel nostro paese così dissimile da quello, o almeno vagliare le ragioni che han reso inefficace in Australia l'arbitrato, ciò che finora non si è fatto e che pure è necessario per avere elementi sufficienti di giudizio?

L'arbitrato obbligatorio si rivela poi indispensabile nelle controversie insorgibili fra i pubblici funzionari e lo Stato. Perché, insomma, han diritto di scioperare i funzionari addetti a servizi pubblici? E' quello vedremo nel prossimo articolo.

## Camera dei Deputati

(Seduta del 6 giugno 1907)

Presidente Marcora

### L'ordinamento ferroviario approvato il bilancio della Marina

La seduta comincia con un discorso di Cameroni il quale vorrebbe fosse adottata nell'esercizio l'uniforme griglia perché non offre bersaglio ai nemici; quindi Compans interroga sulla tragedia aeronautica di Roma e Valleris risponde che non esistono e non possono esistere disposizioni lesive che regolino le ascensioni.

Si continua la discussione sull'ordinamento delle ferrovie che viene approvato.

Si passa poi a discutere il bilancio

del Ministero della Marina. Gussio rileva la benemerita della Commissione di inchiesta. L'opera sua fu feconda di bene come è dimostrato dalle molte ed utili riforme che ne sono state l'effetto.

Mirabello riconosce il contributo che l'inchiesta ha portato alla causa della difesa nazionale.

### La legge sul riposo settimanale

Cocco Ortu presenta la relazione ministeriale sul disegno di legge relativo al riposo settimanale già approvato dal Senato.

La seduta è quindi tolta.

### LA CAMERA DEL LAVORO DI ROMA aderisce al blocco antiferiale

Il Consiglio generale della Camera del Lavoro di Roma si è riunito ieri sera per discutere la sua adesione o no al blocco antiferiale per le elezioni amministrative.

Dopo vivacissima discussione ha approvato un ordine del giorno aderente al blocco antiferiale con 361 voti contro 12 studenteschi ed anarchici.

### Una statistica degli scioperi italiani

Secondo i dati raccolti dall'Ufficio del Lavoro, nel mese di marzo scorso si ebbero in Italia complessivamente 183 scioperi nei quali furono implicati 49.438 scioperanti.

Il maggior numero degli scioperi si verificò nelle costruzioni edilizie (43 scioperi). Vengono poi le industrie tessili con 25 scioperi; le industrie metallurgiche con 25 scioperi; la lavorazione della pietra con 23 scioperi; l'agricoltura con 14 scioperi; le industrie affini al vestiario con 10 scioperi; le industrie alimentari con 9 scioperi; le industrie estrattive ed i trasporti con 8 scioperi ciascuno; le industrie poligrafiche con 5 scioperi, e la fabbricazione di prodotti chimici ed i servizi pubblici e di piazza con 2 scioperi ciascuno.

Per quanto riguarda le cause, 129 scioperi furono determinati da domanda di aumento di salario, 7 da domanda di diminuzione di orario, 5 da resistenza a diminuzione di salario, 35 ebbero cause varie e 7 cause ignote.

Dei 183 scioperi verificatisi nel mese di marzo, 46 ebbero esito interamente favorevole agli operai, 71 ebbero esito parzialmente favorevole agli operai, 47 esito sfavorevole agli operai ed 8 ebbero esito sospensivo ed ignoto.

I rimanenti 11 scioperi non terminarono nel mese.

### Si fortificherà Venezia

La Commissione dei dodici ha pensato di adoperare una trentina dei 57 o 60 milioni che propone di concedere, per la fortificazione di Venezia.

Ha pensato che Genova si trova in condizioni speciali di sicurezza per le quali non è urgente provvedere; ma che il pericolo è dalla parte degli alleati (all'esca strana invero) l'aperché è necessario munire Venezia di forti, di armi e di approvvigionamento.

— Una sola guerra è possibile, guerra che spero non avvenga mai, diceva oggi un uomo di mare: ed è con un nostro alleato. E per ogni buon conto bisogna pensare a Venezia prima che ad ogni altra località, perchè questa è l'unica in pericolo.

### Una intera borgata distrutta dal fuoco

Un incendio ha distrutto completamente la grande borgata Stolzy in provincia di Minsk (Russia). Cinquecento case e l'ufficio postale e telegrafico sono bruciati: la situazione degli abitanti è disperata.

### LA SOLLEVAZIONE IN CINA

Duecento banditi hanno saccheggiato Chui-Oni-Wu situato a tre chilometri da Wauchow. I saccheggiatori si sono impadroniti di altri due paesi. Un sollevamento analogo avvenne in altri paesi.

### Vedi note e notizie in terza pagina

## Cronache provinciali Cividale

### Monte di Pietà

5 — I dati storici ci insegnano che il nostro Monte di Pietà ebbe non meno di quattro residenze. Il suo scopo fu sempre quello di sovvenire i bisognosi e per quattro volte, a lunghi intervalli, fu in procinto di diventare istituzione mista, di beneficenza e di credito.

Il Monte era anche proprietario di diversi locali che vennero venduti e permutati. Saggi provvedimenti di sagge amministrazioni.

Infatti le proprietà stabili nelle mani delle O. P. non sono da considerarsi come le proprietà private.

Una buona amministrazione privata può essere, ed anzi lo è, nella pluralità dei casi, dannosa per una pubblica azienda. Tanto si distaccano i due modi d'amministrazione.

Le istituzioni, sollecitate dal bisogno, non devono essere inerti per indole, ma non devono neppure precipitare, ma non devono essere ignare dei buoni metodi per farlo produrre; non devono trovarsi in disparte da quella corrente di idee che migliora ogni cosa, producendo il più che sia possibile, scotendo dagli ozi tranquilli ed indisciplinati gli sfortunati chiamati a governarle, a reggerle.

Una pubblica azienda nel maneggio delle sue fortune deve sempre ammettere a favore suo un compenso largo e sicuro: dell'incerto non deve mai curarsi.

Una diminuzione di rendita; un difetto di capitale « non facile a sopprimere » deve impensierire qualunque abbia appena un barlume di vedute nell'incerto ingranaggio di una pubblica azienda.

Un Luogo Pio qualunque che misura i criteri dell'apparato convenienza col periodo breve della vita umana, e che non ha in vista sempre l'avvenire duraturo ed il progredire continuo dell'istituzione deve sgravarsi di ogni responsabilità, deve sottoporre i suoi riflessi alla realtà delle cose; deve studiare di trarne profitto sotto forma di consiglio; di trarne guadagno sotto forma di rendita sicura e maggiore di quanto si profuggiva.

Così ad esempio l'immobilizzare denaro già in circolazione o distogliere dalla circolazione doppiamente remunerativa, riveste i caratteri del peccato mortale.

Già detto a titolo di prefazione, noi, ultimi della falange di coloro che si occupano delle pubbliche faccende, dimostreremo colla logica che non abbiamo l'ardito di proseguire nell'impressa assunta, e dimostreremo colla realtà dei fatti che abbiamo piena ragione.

### Nel Comune di Torreano

Con ordinanza del Sindaco in data 3 corr. è ingiunto ai possessori di cani oltre l'obbligo della museruola anche del guinzaglio, per impedire la libera circolazione dei cani da caccia, e ciò per la conservazione delle covate delle lepri.

Il provvedimento ci sembra che dovrebbe essere limitato da tutti i signori sindaci del distretto.

Lo stesso sig. Sindaco ha ricorso in forma risentita per il continuo disguido della corrispondenza che verrebbe spessissimo diretta a Torreano di Martignacco, con danno evidente del pubblico e privato interessate.

### Vedi Cronaca Prov. in 2 pag.

### CALEIDOSCOPIO

#### L'onastico

Oggi, 7 giugno, s. Norberto.

#### Effemeride storica

Torremoto. — 7 giugno 1531.

Anche in questo giorno si ebbe per la Patria un notevole e spaventoso terremoto di cui per lungo tempo si serbò memoria.

(Tomasi. « I terremoti in Friuli » p. 15).

## Il messaggio delle anime

Perché possa essere fecondo uno studio sulla telepatia, sul prodigio moderno, deve essere continuo e metodico e se il classificamento dei fatti o commenti che ne derivano è difficile da stabilire, è questa una ragione di più per non abbandonare tale studio.

Prima di affrontare problemi troppo complessi e che escono dalle nostre abitudini di credere e pensare, bisogna cercare un terreno, il quale faciliti alle intelligenze meno audaci l'assimilazione della conoscenza acquistata e ammessa da una inchiesta più arida.

E la telepatia è proprio indicata per rendere questo servizio. Per certi punti — come il meccanismo della allucinazione e la elaborazione del sogno — essa ha una certa analogia colla psicologia scolastica per altri versi — presentimento, intuizione, accorcio della visione colla realtà lontana, essa si collega a fenomeni che non sono ancora stati analizzati con abbastanza calma o che provvisoriamente ritengono sotto l'etichetta di « meraviglie ».

Di più, col suo battesimo recente, colle polemiche ch'essa suscita, coll'interesse generale che desta, la telepatia è una preoccupazione essenziale contemporanea, è il vestibolo popolare del prodigio moderno monumento strano, labirinto dove bisogna penetrare, sala per sala, passo per passo, col filo di un'Arianna prudente e pratica.

Infatti un gran numero di psicologi e di curiosi discutono a proposito dei fantasmi viventi. Questi non sono falsi, freddi, incredibili come i fantasmi dei morti, sono noi stessi, la profondità dell'anima nostra e ci insegnano quanto facilmente il miracolo ci circondi. La nostra personalità più intima le sue facoltà misteriose traspaiono nell'ordinario tessuto degli avvenimenti quotidiani.

Il prodigio risiede dappertutto, è nostro compagno di vita, ma non si accenta di camuffarsi a lato, bensì è incorporato in noi stessi, meglio ancora, è una funzione dell'anima nostra.

Ed è Goethe che lo afferma per bocca d'Elektra, Goethe, il cervello più saggio, il cui equilibrio — in una parola il più scientifico.

« Noi camminiamo tutti in mezzo a segreti e circondati da misteri, egli dice. Noi non sappiamo cosa avviene nell'atmosfera che ci circonda, non sappiamo quali relazioni essa ha col nostro spirito: ma una cosa è certa, ed è che in alcune circostanze l'anima nostra, per certi organi ha più potere dei sensi o lo è dato senza dubbio, di vedere alla realtà l'avvenire più prossimo ».

Lo psicologo detto « Affinità elettiva » la cui soprattutto all'illusione al presentimento. Ed aggiungiamo pensando a quest'armonia dei corvelli che vibrando insieme producono identiche idee: « Un'armonia però anche per sua sola presenza agiva fortemente su tutti l'anima... Sovente, passeggiando con un amico, se un'idea mi sorgeva vivamente, l'amico, col quale camminavo si metteva a parlare di quell'idea. Noi abbiamo comuni in noi come delle forze elettriche e magnetiche e simili a calamite, noi ci attiriamo o respingiamo, a seconda che veniamo in contatto con corpi simili o dissimili... ».

Goethe non si perde nel vuoto come tanti studiosi moderni: è nel nostro organismo, retto da leggi analoghe alle leggi cosmiche, che egli cerca le ragioni delle nostre attrazioni e repulsioni, le cause del nostro vivente mistero.

Un altro poeta, inglese questo, Tennyson, ha formulato con una metafora ardita, forse meno chimica di quanto possa sembrare, questa corrispondenza segreta degli « io » umani tra loro.

« Vibrando, la luce si comunica di stella in stella; non potrà pur l'anima inviare a un'altra anima una parte più sottile di sé? ».

Questo messaggio, presso coloro che lo ricevono, sa rivestire l'aspetto d'una allucinazione più o meno completa, che vien chiamata « mezzo vivente » se rassomiglia allo stato d'animo, o all'essere fisico di qualche persona lontana, se, secondo un termine oggi comunemente accettato, si tratta di « allucinazione veridica ».

L'insieme di questi avvenimenti straordinari, di cui Goethe diceva che sono « assai naturali per quanto non se ne abbia la chiave » si chiama « telepatia ».

La telepatia abbraccia ad un tempo i presentimenti, i sogni profetici, le apparizioni dei viventi. È la grande attualità psichica o piuttosto « metapsichica ».

Se occorre trovare una definizione della telepatia, io direi che è la manifestazione intermittente dell'unità unitaria, la prova della nostra solidarietà psicologica, il raggio che rassicura la coscienza sulla segreta corrispondenza che si scambia in ogni parte dell'universo animato.

Infatti il buon senso popolare e il

## APPENDICE DEL « PAESE »

### WAN LEE

E con questa andò risposta fuggì. La mattina dopo, aveva ripreso il suo buon umore abituale, ed io non gli rammentai l'accaduto. In compenso, per far pace, egli lustrò tutto le mie scarpe, servizio che non gli avevo mai fatto fare, compreso un paio di pantofole di pelle di daino e un paio di stivaloni da cavaliere sui quali sfogò per due buone ore il suo rimorso.

Ho detto più sopra che l'onestà in lui aveva radice più nell'istinto che nel sentimento: ma devo notare due eccezioni a questa regola.

Essendomi venuta la voglia di mangiare delle uova fresche perché ero annoiato della solita dieta pesante, o sapendo che i compatriotti di Wan Lee erano allevatori di pollami per eccellenza, ne parlai a questo. Egli incominciò subito a portarmi regolarmente ogni mattina delle uova, ma si rifiutò di farmele pagare, dicendo che gli venivano fornite gratuitamente, lo che sarebbe stato un tratto di grande generosità, giacché le uova costavano allora più di due franchi l'uno. Quando ecco una mattina, avendo a colazione con me il mio vicino Forster, questi si lamentò della sua cattiva fortuna, dicendo che le sue galline non facevano più uova, e si avviava qua e là per le fratte. Wan Lee, che era presente al colloquio, rimase silenzioso ed impassibile: ma allorché Forster fu partito, si volse verso di me ridendo, e disse: — Le galline di Forster... le galline di Wan Lee, son le stesse!

Il suo secondo peccato fu più grave assai. Era un periodo nel quale avvenivano grandi irregolarità nel servizio postale, e Wan Lee mi udiva sempre lamentarmi dei ritardi nella consegna delle lettere e dei giornali. Un giorno,

giunto che fui all'ufficio, trovai con mio gran stupore la tavola coperta di lettere giunte allora dalla posta: nessuna di esse, però, indirizzata a me. Ne domandai spiegazione a Wan Lee, il quale osservava tutto ciò calmo e soddisfatto, ed egli, con mio grande orrore, mi additò un sacco postale vuoto in un angolo e disse: « Il postino è un bugiardo, è una briconc... e questa notte mi sono preso da me tutto le lettere! ».

Fortunatamente, era ancora presto, e la posta non era stata distribuita: mi recai immediatamente dal direttore, e Paulace tentativo di furto delle corrispondenze fatto da Wan Lee fu messo in tacere e perdonato mediante la compra di un nuovo sacco postale.

Quando, dopo la mia esperienza giornaliera di due anni, tornai a S. Francesco, portai con me Wan Lee, sia per deferenza verso Hop Sing, sia perché m'era affezionato al piccolo cinese:

genio dei poeti hanno superato gli scienziati moderni i quali possono trovare in Bacon l'autore del «Novum organum» o il precursore del metodo sperimentale, uno dei fondatori della telepatia («Silva Silvarum» Bacon, 1578).

A chi di noi non è capitato passeggiando di pensare a una persona e in quel mentre incontrarla? E' presentimento a piccola dose. Parecchi viaggiatori hanno creduto riconosca un paesaggio che ora invece loro sconosciuto: è reminiscenza.

Da lungo tempo le donne, i cuori semplici, gli innamorati, credono alla presenza spirituale degli esseri.

Qual madre, in un sottile istinto, non ha sentito lo sofferenza del figlio lontano? Poco importante è la lontananza o i vetri del passato o dell'avvenire: il cuore disprezza questo barriera illusoria del tempo e dello spazio che il mondo come Kant e Novikov hanno già annunciato come soggettivi, cioè legati al nostro organismo e varianti con lui.

Anche gli esseri medi, quelli il cui orizzonte si arresta alla vita positiva, subiscono qualche volta la sorpresa del prodigio. Il dolce monaco dell'«imitazione» non si ha ingannati.

«Io sono là, dice, dove è il mio cuore e il mio cuore è con chi ama».

Gli antichi ammettevano ingenuamente delle emigrasioni dell'anima lontano dal corpo. La letteratura classica è piena di tali documenti: Omero, Euripide, Virgilio, Ovidio... Plutarco descrivendo la fine tragica di Giulio Cesare, ci mostra i presentimenti della moglie di lui, Calpurnia che invano tentò di trattenerlo dal correre in Senato ove per mano di Bruto trovò la morte. Cleone racconta come autentica e con gran lusso di particolari l'avventura telepatica a Megara, di due amici, uno dei quali assassinato, rivela all'altro in sogno i suoi assassinio e il luogo dove fu nascosto il suo corpo. Cleone ridava degli auguri professionali, ma non dei presentimenti.

E' così il medio evo ha numerosi casi di telepatia: Una notte San Benedetto pregava alla sua finestra: d'un tratto vide nel cielo una luce che raffigurava Germano, il vescovo di Capua. Egli chiamò i suoi confratelli. Subito furono inviati a Capua dei messaggeri. Al loro ritorno annunciarono che il vescovo era morto nel momento stesso in cui Benedetto aveva avuta la visione.

Mistero di poesia, realtà d'amore! Ah, il magnetismo, dell'irresistibile tenerezza come sporga dai poemi il fuoco di santa Teresa!

Telepatia che ha l'origine in una simpatia esaltata! L'amante fugge in vano, se ama, poiché nella sua fuga per estinto cercherà l'amante chiamandolo nel silenzio frenetico del cuore innamorato.

E chi non crede a questi fenomeni misteriosi dell'attrazione e della volontà?

Cronache Provinciali Spilimbergo Militari

Dal 14 luglio al 13 agosto p. v. per l'esecuzione dei tiri collettivi e del campo di brigata interverranno a Spilimbergo 3 reggimenti di fanteria della forza complessiva di: ufficiali generali 1, ufficiali superiori 16, ufficiali inferiori 133, marescialli 37, truppa 2798, cavalli 82.

Dal 21 luglio al 13 agosto una brigata d'artiglieria e 2 squadroni di cavalleria della forza di: ufficiali superiori 2, idem inferiori 18, marescialli 5, truppa 404, cavalli 368.

L'amministrazione comunale ha già tutto disposto per un conveniente accampamento della truppa e per l'alloggio di tutti i signori ufficiali.

Codroipo Per lo tramvia

6. - Ieri si adunarono nella Sala Comunale i delegati del nostro Comune signori Alotta Isidoro, Ballico Luigi, Cigaina Guido, Pitoni Giacomo, Lotti Abelardo assieme ad una commissione inviata dal Comune di Rivignano nelle persone dei signori co. Codroipo sindaco, co. Otello assessore, sig. Pertoldo.

Dopo uno scambio di idee venne rotolo un ordine del giorno da sottoporre all'approvazione dei rispettivi consigli comunali.

Seduta del Consiglio comunale

Sabato si adunerà il Consiglio comunale, e fra gli oggetti posti all'ordine del giorno noto i più importanti: Nuove deliberazioni in riguardo alla costruzione di una peschiera; sulla pubblica illuminazione e conseguenti deliberazioni; comunicazione della relazione finale sull'andamento della scuola serale di disegno.

Un proponente arrestato

Certo Jacuzzi Ciriacò, mercante di cavalli da Intivo, venne arrestato per oltraggi al nostro capo vigile.

Maniago Il suicidio d'un vecchio

6. - Da Frisanco giunge ora notizia che nella vicina frazione di Polfatro, nella località detta delle Fornaselle, avvenne stamane un fatto impressionante.

Certo Rosa Pietro, detto Peruzzi, per motivi che ancora non si conoscono, si è gettato dalla finestra di un secondo piano riportando varie gravissime ferite al capo.

Cividale Comitato pro pensionati

6 - Per domenica 9 andante alle ore 10, nella sala dell'Albergo «Al Friuli» sono convocati tutti i pensionati aderenti per nominare la Presidenza e le altre cariche del Comitato o formulare un ordine del giorno, il quale, firmato da tutti i soci sarà inoltrato, col mezzo dell'on. Elio Morpurgo, alla Camera dei deputati, per ottenere i seguenti desiderata:

- 1. Diminuzione graduale della R. M. o quanto meno un aumento sulla quota pensione in considerazione dei miglioramenti che godono tutti gli impiegati dello Stato attualmente in servizio,

stanto il rincaro dei viveri, pigioni, ecc.

2. Soppressione della ritenuta in conto delle entrate del tesoro sulle pensioni.

3. Abolizione della marca da bollo da cent. 50 per il certificato di esistenza in vita.

4. Abolizione della tassa comunale (diritti di segreteria) per detti certificati.

5. Paraggiamento per i viaggi in ferrovia ai pensionati ferroviario quanto meno riduzione del 60 per cento sulla tariffa normale da ostendersi ai pensionati o rispettive famiglie.

La sede degli alpini

Paro che per ora non si muova da qui la sede della Compagnia Alpina. L'on. Giunta M. è però disposto a far pratiche rassicuranti la stabilità della piccola guarnigione.

Si parla della cessione all'Autorità militare di un appezzamento di terreno pubblico per costruirvi una Caserma. Buonissima idea.

Federazione Magistrate Friulana

L'assemblea di domenica 9

Ricordiamo che domenica 9 corr. alle ore 8,30 ant. tutti i Presidenti delle Sezioni provinciali della Federazione Magistrate Friulana sono invitati ad intervenire alla seduta che si terrà nella sede sociale, in Castello, per discutere e deliberare intorno ad un ordine del giorno che comprende vari importanti oggetti, fra i quali notiamo alcune proposte o comunicazioni della Presidenza; Monte Pensioni.

I Presidenti sono vivamente pregati anzitutto di non mancare alla riunione, secondariamente di portare l'elenco dei soci della sezione rispettiva e l'importo delle quote finora riscosse.

Il Congresso a Bologna del liberi docenti

Ricordiamo che il 12 giugno alle ore 16 nell'Aula Magna della R. Università di Bologna verrà inaugurato il secondo Congresso dei liberi docenti universitari, promosso dalla Federazione italiana fra le Associazioni dei liberi docenti.

Dal primo Congresso, aperto in Roma l'anno scorso dall'on. Boselli, allora ministro dell'istruzione, uscì il «progetto di legge» per l'istituto del libero insegnamento universitario che ora sta davanti alla Camera.

All'ordine del giorno per il secondo Congresso sono temi di vera importanza nazionale: primo e principale quello di una riforma universitaria.

I veterani e reduci per le onoranze a Garibaldi

Ieri sera si è riunito, come abbiamo detto, il Consiglio della Società Veterani e Reduci.

Dopo breve discussione il Consiglio stesso ha deciso di trasformarsi in Comitato esecutivo per le onoranze a Garibaldi nella ricorrenza del centenario della sua nascita.

Presso poi in esame il disegno della targa commemorativa da eseguirsi in bronzo. Il disegno è stato approvato ed oggi stesso verrà presentato al Sindaco Pecile dal presidente della Società cav. Heimann.

Probabilmente, nella seduta pomeridiana la Giunta esaminerà il disegno. Se approvato, verrà tosto aperta la sottoscrizione popolare.

Alla Società dei Reduci è pervenuta ieri una lettera dall'on. avv. Riccardo Luzzato nella quale è detto che qualora venga fissata definitivamente la giornata 7 luglio per la commemorazione del Prof. egli è a disposizione del Comitato per il discorso che dovrà tenere.

Promozione

Il cav. dott. Fortunato Fratini, nostro medico provinciale, con recente decreto è stato promosso, per merito, alla prima classe.

Tale promozione è meritato premio all'egregio uomo che copre con tanto zelo ed attività l'importante ufficio. Congratulazioni.

Museo patrio

Domenica 9 corr. il Museo del Risorgimento nel nostro Castello sarà aperto al pubblico; dopo detto giorno però è fino al rioridino - che credesi si farà tosto - non si riaprirà se non nella festa centenaria della nascita di Giuseppe Garibaldi, cioè nella domenica 7 luglio p. v.

Croce Rossa Italiana

Sabato 8 Giugno alle ore 4 pom. nella Sede Sociale in Via della Posta N. 38, 1° piano avrà luogo l'Assemblea generale ordinaria per l'approvazione del Consuntivo e Rendiconto Morale del 1903, e procedere al sorteggio ed elezione delle cariche sociali.

Riduzioni Ferroviarie per Roma

L'Associazione Nazionale per il Movimento di forestieri ci comunica da Roma: Ad evitare inutili spese di telegrammi e di espressi postali si avverte il pubblico che l'Associazione per il movimento dei forestieri dà esito giornalmente in modo inappuntabile a tutte le richieste che le pervengono per lo tessere del Comitato Parlamentare che danno diritto alla riduzione ferroviaria del 75 per cento per Roma.

Non si fanno spedizioni in assegno: quindi è indispensabile inviare l'importo di lire tre per ciascuna tessera, indirizzandolo all'Associazione in movimento forestieri in Roma.

Per gli emigranti

Il commissario dell'emigrazione consiglia vivamente agli operai italiani di recarsi nel Marocco colla speranza di trovare lavoro nella opera dei porti di Casablanca, Tangeri e Sefi.

Camera di Commercio

Dal 15 maggio 1907. Stofferato Giovanni, Palmanova. - Negozio coloniali, terraggio, volteria, ecc. Proprietario e firmatario il titolare Bertoli, Ronchi o Lozio. Villanova (Pordenone). - Società in nome collettivo per la fabbricazione e lo smercio dei laterizi. Capitale sociale Lire 100.000. Durata anni 25. Proprietari firmatari i soci signori Bertoli Antonio fu Giuseppe di Pordenone, Ronchi Vittorio fu Giovanni di Chiarano e Lozio Ettore di Pietro di Pivon di Oderzo.

Un contrabbandiere ex pregiudicato sotto il treno di Cormons

Ieri sera alle 10,58, mentre il treno proveniente da Cormons si formava sotto la tettoia della nostra Stazione ferroviaria, le Guardie di P. S. Croa e Pugliesi vennero dal personale avvertito che oltre una trentina di metri più in là del passaggio a livello sul Viale Palmanova si trovava un uomo disteso a terra, che urlava dai dolori.

I due agenti corsero sul luogo, ed infatti nei pressi del deposito legnami trovarono sdraiato, in vicinanza al binario, uno sconosciuto, dell'apparente età di 35 anni il quale era stato investito dal treno di Cormons, passato poco prima.

Le guardie, aiutato dal casellante Cruder, trasportarono il disgraziato a braccia fino ai cancelli del passaggio a livello e da qui adagiato sopra una barella, all'Ospedale Civile.

Il dott. Ferrario, medico di guardia, viste le gravi condizioni dello sconosciuto, lo fece accogliere d'urgenza, prestandogli sollecite cure. Egli aveva riportato frattura della clavicola destra, schiacciamento del piede sinistro con frattura esposta metatarsale falanga.

Il dott. Ferrario giudicò tali ferite guaribili in giorni 40 salvo complicazioni.

Interrogato dagli agenti, il ferito, dopo esser caduto in molte contraddizioni, affermò di essersi trovato, nell'istante in cui passava il convoglio, in una giardiniera la quale venne investita ed egli fu sbalzato sotto le ruote di un carrozzone.

Come si vede, la versione è più che inverosimile, tanto più che i transiti a livello che mettono al viale di Porta Ronchi sono rigorosamente sorvegliati al passaggio dei treni. E poi le guardie non trovarono tracce di ruotabili di sorta; si osserva inoltre che la velocità del treno da Cormons era tale che se questa circostanza fosse vera, cavalli o vettura sarebbero rimasti schiacciati.

La versione più probabile sarebbe la seguente.

Il Commozzo Pietro (tale è il nome del disgraziato), d'anni 36 da Felotto (Umberto), esercita il mestiere del contrabbandiere.

Ieri sera egli si sarebbe appostato lungo la linea in attesa che un «compare» gli gettasse dal treno di Cormons qualche involto contenente tabacco o zucchero austriaco e forse per l'oscurità, avvicinatosi di troppo al convoglio ne sarebbe stato investito.

Infatti appena il treno si fermò sotto la tettoia, fu visto scendere da un carrozzone di terza classe un individuo che davasi tosto a precipitosa fuga prendendo la direzione del deposito locomotive e quindi del Viale Palmanova.

Le guardie, che ormai si trovavano presso il ferito, non poterono inseguire il fuggitivo.

Dopo che il Commozzo fu portato all'Ospedale, un brigadiere delle Guardie di Finanza con un milite e l'agente di P. S. Pugliesi perlustrarono accuratamente i fossati laterali e le scarpate della linea per scoprire la merce di contrabbando, ma nulla rinvennero.

Un'altra versione, pur essa probabile, sarebbe quella che il Commozzo stesso si sia trovato sul treno coll'involto della merce, lo abbia gettato nella campagna prima di giungere ai depositi Dal Tora e quindi abbia aperto lo sportello per discendere.

La velocità del treno gli fece perdere l'equilibrio e perciò cadde sotto le ruote che gli schiacciarono il piede.

Ad ogni modo per quanto anche stamane il ferito sia stato interrogato dall'autorità di P. S. non fu possibile strappargli la verità sui motivi che originarono un fatto che poteva causar gli la morte.

Il Commozzo soffre terribilmente al piede e stamane implorava i medici che gli tagliassero la gamba sinistra!

Gita scolastica al monte Quarnan

Domenica prossima 9 giugno partirà la carovana scolastica per Monte Quarnan (sopra Gemona) promossa dalla Società Alpina.

Vogliamo sperare che i nostri studenti accorreranno numerosi alla gita che riuscirà sotto ogni punto di vista interessantissima.

ATTO ONESTO

Ieri sera verso le 4, l'impiegato daziario signor Antonio Orsso rinveniva in via Aquileia, di fronte alla Caserma del 79° Fanteria, la somma di lire 50, delle quali dieci erano in argento, il resto in biglietti da 10 e da 5 lire.

Il gruzzolo non era involto neppure in un pezzo di carta, ma solo i biglietti, contenuti nel monete d'argento erano tenuti uniti con un pezzo di spago.

Il sig. Orsso s'affrettò a depositare la somma all'Economato Municipale. L'onesta atto merita elogio.

Banda Municipale. Programma per questa sera dalle ore 20,12 alle 22:

- Marcia
- Montico
- Vallzer «Dolci sorrisi»
- Gallinberti
- «Le due gemelle»
- Ponchielli
- Duetto «Forza del Destino»
- Verdi
- Fantasia (atto II) «Siberia»
- Giordano
- Marcia «Amours»
- Borel Clero

Offerte alla Società dei Reduci in

Non siamo noi amici: «Pronda vi guariranno», e quali esse restino salute lo dicono le «L'anemia è più che negli uomini, volentieri la giovinezza; la sue sorgenti sono cattivo nutrimento, mancando il fisico, lavoro eccessivo, affezioni delle vie, tutto queste cause producono effetti, impoveriscono. Se le Pillole Pink sovranano contro le sono un potente rimedio, perché combattono l'origine migliore del sangue, viziato di sangue ricco e puro».



Signorina...

La Signorina... S. Costanzo... «Da cinque anni mangiavo quasi dolores punture ai piedi, oscuramenti della mente, questo periodo meno triste per me, un po' di sollievo, poco tempo dopo mi malata di prima. Un consiglio di prima. La ho presa e posso dire completamente guarita. La mia guarigione. Consiglio a tutte le amiche le Pillole Pink».

La Pillole Pink contro l'anemia, la emicrania, il mal di testa, il nervalgia, ecc.

Sono in vendita in farmacie o al deposito: Via S. Girolamo, Milano, L. 18 le 6 sc.

Un medico a tutto gratis a tutto consulto.

Argenteria Cutlerio UDINE - Via Ang...

NOCELLA (SORGEMO) Acqua...

FERRO-CUTLERI LIQVORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOCELLA (SORGEMO) Acqua...

Argenteria Cutlerio UDINE - Via Ang...

NOCELLA (SORGEMO) Acqua...

Argenteria Cutlerio UDINE - Via Ang...

NOCELLA (SORGEMO) Acqua...

Argenteria Cutlerio UDINE - Via Ang...

NOCELLA (SORGEMO) Acqua...

Argenteria Cutlerio UDINE - Via Ang...

NOCELLA (SORGEMO) Acqua...

Argenteria Cutlerio UDINE - Via Ang...

Garibaldi e il "Crociato"

Il Crociato — come il Giornale di Udine — ha commentato la riunione di lunedì scorso, in cui i rappresentanti del Comune insieme alle associazioni cittadine si accordarono per celebrare degnamente la ricorrenza del centenario di Giuseppe Garibaldi...

«Se si voleva commemorare Garibaldi come un eroe della nostra indipendenza, — scrive il Crociato, — si doveva lasciar libero il campo a tutte le associazioni italiane di aderire, e non si doveva parlare né di clericalismo né di anticlericalismo».

Sicuro, si doveva fare così, ed allora tutti i profeti del Crociato avrebbero mandato la loro adesione, ciò che senza dubbio avrebbe contribuito a rendere più solenni le onoranze al ribelle Garibaldi!

E con che cuore vi avrebbe adorato, il Crociato! Anzi noi testi scientifici che vanno per le mani dei seminaristi, non si fa che esaltare il gran nome di Garibaldi.

Padre Alessandro Gallerani, per darne un esempio, ha scritto un libro dal titolo «La buona madre» in cui si può leggere un sonetto che comincia con questa quartina vibrante di sentimento patriottico: «Non c'è più la Madonna in quella piazza! — Mamma, c'è un orso che non so chi sia, — Un gran barbone in aria truce e ria, — Un cefo che par dica ammazza!»

Ebbene, l'orso, il barbone, il cefo, l'assassino, è (indovinate?) Giuseppe Garibaldi. Proprio lui, ed è il patriota don Gallerani che ce lo fa sapere ponendo questo titolo al sonetto:

«Un fanciullo alla madre quando da una piazza a Padova in lotta la statua della B. V. per surrogarvi quella di Garibaldi».

Perché dunque non invitare alla manifestazione garibaldina anche... il Crociato?

L'anticlericalismo e gli studenti

Riceviamo e integralmente pubblichiamo: Caro «Paese», Ci duole di romporti le scatole, ma francamente abbiamo proprio bisogno di dire la verità.

Quai tali signori del Liceo che osano chiamarsi la maggioranza, ci accusano di abusare del nome degli studenti.

Intanto per il solo fatto di essere promotori noi non abusiamo del nome di nessuno, poiché un promotore non deve domandare a nessuno il permesso di fare qualcosa cosa, e poi possiamo anche dire che avevamo raccolto una bella lista di adesioni (circa sessanta) e che gli aderenti incaricarono noi di ordinare il Comizio; dunque dalla parte della legalità siamo pienamente al sicuro, tanto più che nessuno aveva indetto ufficialmente il Comizio. Quelli invece che non sono dalla parte della legalità sono coloro che mandarono alla Patria ed al Giornale di Udine i due comunicati.

Essi abusarono del nome della maggioranza senza interrogare nessuno, tanto è vero che gli studenti di prima Liceo non ne sapevano nulla.

Inoltre avendo uno di noi domandato ieri la votazione di quel comunicato, coloro che lo avevano scritto, vedendosi in minoranza, rifiutarono la votazione. Che si siano poi lasciati giocare da interessati a che la manifestazione non avvenisse lo prova il fatto che quel comunicato fu scritto da studenti notoriamente clericali.

Sfidiamo poi quei signori della così detta maggioranza a fare il nome di quel tra i promotori che ha detto che al Comizio s'intendeva dare carattere socialista.

E ora, che non abbiamo discorso fin troppo, solo per evitare inconvenienti maggiori, crediamo opportuno di desistere dall'idea del Comizio. Intanto, tra i due litiganti il terzo gode.

Ringraziandoti I promotori.

Una Federazione fra ufficiali giudiziari

E' stata costituita in Roma la «Federazione degli Ufficiali Giudiziari» ed è stato approvato uno Statuto e Regolamento che per disciplina di classe e per dignità personale bisogna osservare.

In conformità a ciò è urgente e necessaria l'associazione di tutti gli Ufficiali Giudiziari del Regno.

Per costituire la Sezione Distrettuale degli Ufficiali Giudiziari di questa Veneta Regione sono invitati tutti i colleghi del Distretto di questa Corte di Appello ad inviare la rispettiva adesione ed intervenire ad una adunanza che avrà luogo in Venezia il giorno di sabato 29 giugno 1907 alle ore 3 pom., in una sala del Tribunale.

Lavoratori barbiere

raduneranno questa sera nella sede della Corale Mazzucato i proprietari per venire ad una risoluzione della nota vertenza.

Confusione e barabanda nell'Ufficio Postale

Di un fattorello, che dimostra quanta confusione regni nell'amministrazione delle Poste, siamo venuti a conoscenza. Il concittadino Giuseppe Aluvisio, abitante al N. 3 in Via Fellicceria, depositava alla Cassa di Risparmio postale, nel dicembre 1906, la somma di 500 lire ritirando il relativo libretto.

Dopo due mesi si trovò nella condizione di dover ritirare l'intera somma. Gli spettava il piccolo interesse, ma gli impiegati — essendo passato il 1 marzo — gli dissero di ritornare nell'aprile successivo.

Naturalmente l'Aluvisio si ripresentò all'ufficio; il libretto venne ritirato e gli si rilasciò una ricevuta, invitandolo a ritornare in maggio.

Il brava uomo si presentò verso i primi di maggio e, dietro richiesta dell'impiegato, dovette restituire anche la ricevuta rilasciatagli il mese innanzi. Gli si disse poi che avrebbe ricevuto a domicilio il mandato per riscuotere quanto gli spettava.

Atteso invano altri 38 giorni, l'Aluvisio ritorna in Posta e dopo ricerche minuziose fra le carte d'ufficio, egli si sente dire che «il libretto non si trovava». E per giunta gli si dice «che ha fatto male a restituire la ricevuta del libretto, per quanto gliela avesse richiesta l'impiegato».

E così l'Aluvisio se n'è andato a mani vuote con la sola e magra soddisfazione di constatare come funzionino i servizi delicati come quello della Cassa Postale di Risparmio!

RIASSUNTO delle operazioni delle casse di risparmio postali a tutto il mese di aprile 1907.

Table with 2 columns: Description of operations and Amount. Includes rows for deposits, withdrawals, and interest payments.

Le manovre in Cadore

La divisione militare di Padova Il Ministero della Guerra ha impartite disposizioni per le Manovre nell'Alto Cadore da eseguirsi quest'anno, dalle truppe della Divisione di Padova.

La Brigata «Pinerolo» (13 e 14) agli ordini del generale Giletta e 2 battioni del 20 artiglieria partiranno da Padova il 10 luglio e saranno fra San Vito di Cadore e Vodo dal 12 al 14.

La Brigata «Palermo» (07 e 68), pure con 2 battioni del 20 artiglieria si riunirà fra Belluno e Ponte delle Alpi il 23 luglio.

Dapprima, la Brigata «Pinerolo» per un periodo di 20 giorni eseguirà l'opera di combattimento e la Brigata «Palermo» farà tali esercizi per 10 giorni.

Nell'eseguire tali esercitazioni la Brigata «Palermo» farà alcune marce verso il Cadore ove arriverà il 3 agosto. Lo stesso giorno le truppe tutte riposeranno.

Dal 4 al 10 avranno luogo esercitazioni di combattimento a brigata contrapposte sotto la direzione del Comand. la Divisione di Padova generale Incisa di Camerano.

Queste ultime manovre si svolgeranno fra Borca e Longarone, A Longarone l'11 agosto si scioglierà il campo e le truppe faranno ritorno alle loro sedi di guarnigione; il 68.º fanteria e l'artiglieria per via ordinaria; le altre truppe per ferrovia.

Nel mondo ferroviario

Per le visite doganali dei bagagli Le ferrovie dello Stato, col concorso del Ministero delle Finanze, hanno ottenuto che i viaggiatori provenienti dall'estero e diretti a Milano, a cominciare da ieri non siano più costretti ad effettuare nei transiti internazionali la visita doganale dei loro bagagli, registrati per Milano ed oltre, ma possano adempersi a tale obbligo all'arrivo a Milano: evitando così anche le noie di tale operazione durante le brevi fermate alla Stazione di confine.

I viaggiatori non andranno perciò soggetti ad alcuna maggiore spesa. Non sono tenuti ad accettare tutti i treni diretti e di lusso, nei quali la visita doganale dei bagagli si pratica, con tutt'agio durante il viaggio.

Nuovi moduli per la spedizione di merci a mezzo ferroviaria Per norma dei commercianti ed industriali avvertiamo che le richieste di spedizione in uso presso le reti ferroviarie, già in esercizio della Società, potranno, fino a tutto 31 luglio p. v., essere adoperate per trasporti merci su tutte le linee esercite dallo Stato.

delli adottati per le ferrovie di Stato, su carta dei colori seguenti: ceruleo per la grande velocità, bianco per la piccola velocità ordinaria, camoscio per piccola velocità accelerata a rosa per i trasporti da effettuarsi sotto il regime della tariffa speciale d'esportazione P. V.

Mondo sotterraneo

E' uscito ieri il quinto numero, di Marzo-Maggio, di questo interessante bollettino che si pubblica ogni due mesi a cura del Circolo Speleologico ed Idrologico Friulano, sotto la direzione del cav. prof. Francesco Musoni.

Ecco il sommario dell'interessantissimo opuscolo: Memorie e relazioni. — F. Musoni, Il lago di S. Daniele del Friuli (continuazione e fine). — Ad. Cecchellani, Le doline della valle di Rojo nell'Appennino Aquilano. — Giotto Dainelli, Cavità di arazione nei gessi del Moncenisio (continuazione). — G. Ferraglio, Una nuova classificazione delle doline.

Primo elenco delle grotte e voragini del Friuli. Vita del Circolo. — Esplorazione di due voragini (F. Musoni). — Il sistema torrenziale della grotta Pro-Reak (A. L.). — Gita sociale e scolastica al lago di S. Daniele e cascate dell'«Acqua caduta». — Esplorazione del Cansiglio. — Assemblea generale dei soci. — Nuovi soci. — VI Congresso geografico italiano.

Recensioni e annunci bibliografici relativi ad opere di: F. Dienert, A. Briquet, E. Putzeys, H. Schardt, S. De Perrot, Van Den Braeck, E. A. Martel, De Lamothe, De Launay, Ed. Rabir, A. Helffer, E. I. Garwood per opera di M. Gortani; e di I. Erdh per opera di O. Errera.

Cronaca Giudiziaria

Corte d'Appello di Venezia

Un'assoluzione Perazzoni Antonio d'anni 32, Perazzoni Gio. Batt. d'anni 22, Perazzoni Luigi d'anni 22, Lozer Luigi d'anni 20, Lozer Giuseppe d'anni 24, Lozer Giovanni d'anni 22, Contin Vittorio di anni 22, tutti di Piano d'Arta erano accusati di aver partecipato il 27 dicembre 1905 ad una terribile rissa che si svolse nella via Nazionale, presso Casanova e nella quale certo Pittoni Luigi di Ignazio riportò la straziatura di una ernia addominale ed una lesione alla regione temporale sinistra guaribile in giorni 20.

Secondo l'atto d'accusa, tutti gli imputati sarebbero concorsi nel fatto somministrando al Pittoni pugni o calci a brandelli delle sassate.

Il Pittoni fu operato dall'Ereita il 29 dicembre 1904 e morì due giorni dopo. Il Tribunale di Tolmezzo condannò Perazzoni Antonio, Perazzoni G. B. e Lozer Giuseppe a settantacinque giorni di detenzione; Perazzoni Luigi, Lozer Giovanni e Contin a giorni 20; Lozer Giuseppe a 25 giorni.

La Corte d'Appello di Venezia, presidente il cav. Foderici e P. M. il cav. Rossi, dopo lunga discussione e dopo una smagliante difesa dell'on. avv. Umberto Caratti, assolse tutti gli imputati per insussistenza di reato.

La Messa di Verdi

che verrà eseguita nella grande Sala della Ragione. Padova, 6 giugno

Martedì 12, Giovedì 15 e sabato 15 alle ore 3 pom. nella grande e monumentale Sala della Ragione avranno luogo, a cura del benemerito Club Ignoranti, tre straordinarie esecuzioni della Messa di Verdi.

Artisti di primissimo ordine; 300 esecutori.

Vi saranno posti da L. 10, 5, 3 e sedie da L. 2.

Nel giorno 13 Giugno saranno attivati numerosi treni speciali col ribasso del 60 0/0.

NOTE E NOTIZIE

CAVOUR E IL RIPOSO FESTIVO

Nella juninezza della discussione del progetto sul sospirato riposo festivo, torna opportuno sentire l'opinione del più grande statista italiano.

In un discorso pronunciato alla Camera nel 1890, Camillo Cavour ebbe a dire con praticità tutta montanara: «Io non esito a dichiarare essere, non solo nell'aspetto religioso, ma anche nell'aspetto economico, opportuno e necessario che vi siano dei giorni di riposo obbligatorio, o ciò nell'interesse delle classi più numerose.

«Io intesi taluno a promuovere l'abolizione delle feste nell'interesse delle classi trafficanti.

«Io penso che un soverchio numero di feste torni fuor di misura nocivo alle classi operanti, perché siffatte feste straordinarie non si dedicano per lo più al riposo, ma si spendono in quella vece in sollazzi od altri mali usi; ma credo ad un tempo che il riposo regolare sia necessario moralmente, fisicamente ed economicamente.

«E voglio dichiarare esser io mia ferma opinione che, ove tutte le feste venissero soppresse, dopo un breve giro d'anno le classi operanti non ne avrebbero guadagnato altro che molte ore di più di lavoro, e che alla fine dell'anno non avrebbero maggior parte nella produzione.

«Io dirò adunque: se le società più civili hanno creduto di dover regolare con apposite leggi le ore di lavoro delle classi più operose della società, a fortiori, si devono regolare i giorni di riposo».

Francesco Giuseppe accolto in Ungheria

al grido: «viva il suffragio universale», Ier sera, in occasione dell'arrivo dell'imperatore a Budapest, i socialisti ungheresi prepararono grandi dimostrazioni in favore del suffragio universale.

La direzione del partito inviò i propri aderenti ad occupare il percorso accogliendo il monarca al grido di «viva il suffragio universale». Si temono disordini.

UNA REGINA

che sposa un gendarme francese Il Figaro narra che fra i sovrani e le sovrane spodestate nelle colonie francesi c'è una piccola sultana molto interessante, Salima Maacharuba, regina spodestata di Mohely nelle Comore.

L'ex-sovrana si è recentemente innamorata di uno dei gendarmi francesi proposti dal Governo francese alla sua custodia; il gendarme si è affrettato a corrispondere e il matrimonio, col permesso del ministro della Colonia, venne celebrato l'altro ieri.

Note agricole

per la lotta contro le orllogame della vite. Tutti sanno che l'oidio (orllogama) è la peronospera sono le due malattie che uccidono annualmente i maggiori danni e che dobbiamo con tutti i mezzi possibili impedire che esse abbiano a svilupparsi sulla preziosa pianta.

La lotta deve essere preventiva, non curativa. Bisogna mettere le foglie ed i grappoli in completa difesa, affinché le spore (semi) dei due funghi, venendo a cadere su tali importanti organi di vegetazione e di fruttificazione, abbiano tosto a morire.

La difesa migliore e che più risponde alle esigenze della pianta è quella fatta coi trattamenti miei alternati, usando la polvere (zolfo ramato al 3 p. 0/0) per la protezione dei grappoli, e la poltiglia bordellese (1 gr. solfato di rame, kg. 1 di calce spenta in pasta e 100 litri d'acqua) per difendere le foglie.

Quando i getti hanno raggiunta la lunghezza di 15 cm. è necessario fare la prima solforazione usando un buon apparecchio zoloratore capace di fare uscire la materia polverulenta sotto forma di finissimo nubo, e ciò allo scopo di avere un sensibile risparmio ed impedire che l'eccesso di sostanza si accumulì in qualche punto e provochi un qualche danno.

Otto o dieci giorni dopo è bene eseguire il primo trattamento liquido, usando di polverizzatore ed operando in modo che tutte le foglie vengano a coprirsi di una specie di rugiada fina di poltiglia quando la vite è in fioritura giova una buona solforazione — sempre con zolfo ramato al 3 per 0/0 — ed appena comparsi gli acini necessita praticare una seconda irrorazione.

Volendo aumentare l'adesione della poltiglia bordellese vi si può aggiungere del sale ammoniacale, in ragione di 125 grammi per ogni 100 litri di liquido ramato.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile.

Ringraziamento

La famiglia Pontelli ed i parenti tutti, vivamente commossi per le dimostrazioni d'affetto ricevute nella luttuosa circostanza della perdita del suo amato

GIOVANNI PONTELLI ringraziano tutti coloro che vollero in qualsiasi modo partecipare al suo dolore e prestarsi nella triste circostanza.

Un grazie speciale al dott. Sebastiano di Montegnacco per la cura affettuosa prodigata al caro Estinto.

Taranto, 6 giugno 1907.

Stabilimento Bagni "MARGHERITA"

in Sottomarina di Chioggia Spaglia con onganne speciali per bambini Consigliata dalle prime autorità mediche Nuovo servizio famigliare di Restaurant e Caffè.

Propriet. dirett.: D. Cav. Boscolo Franco.

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dotto V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1905.

1.º incrocio cellulare bianco-giallo giapponese. 1.º incrocio cellulare bianco-giallo storico Chinoese Bigiallo-Oro cellulare storico Poltiglia speciale cellulare.

I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni

VINI e OLII TOSCANI

Prodotti nelle tenute del dott. Oscar Tobler di Pisa. Concessionario CONTI EZIO con deposito in Udine, Viale Palmanova, 30.

Specialità Vini da pasto alla portata di qualsiasi famiglia.

CAMPIONI A RICHIESTA SERVIZIO GRATIS A DOMICILIO

DENTISTA

M.º CHIRURGO della scuola di Vienna A. RAFFAELLI SPECIALISTA per malattie dei denti e denti artificiali

Piazza Mercatovaglio, N. 3 - ex S. Giacomo UDINE

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA MILANO Amaro Tonic, Corroborante, Aperitivo, Digestivo

Guardarsi dalle contraffazioni

Estrazioni senza dolore Premiato con med. d'oro e bronzo

OLIO SASSO

P. Sasso e FIGLI ONEGLIA

OLI D'OLIVA da tavola e da cucina per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso o al minuto. Catalogo e saggi gratis. Indirizzo P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA.

BIRRA ORIGINALE

di PILSEN della prima rinomata Fabbrica per Azioni in Pilsen

Vendita esclusiva presso le Bottiglierie GIUSEPPE GORI In Via Mercatovaglio e Via della Posta

## ACQUA CHININA-MIGONE

per la CONSERVAZIONE e lo SVILUPPO  
dei CAPELLI e della BARBA

...concludendo, o signori, in seguito agli studi ed alle prove da me fatte devo dichiarare che l'ACQUA CHININA-MIGONE è l'unico efficace, sano, ed innocuo, per la rigenerazione del sistema capillare. Essa possiede virtù terapeutiche, non cambia il colore dei capelli e dà sempre risultati soddisfacenti ed immediati.

Si vende in flaconi da Lit. 4,50 - 5 ed in bottiglie da Lit. 3,50 - 5 - 6,50 presso tutti i profumieri, farmacisti, droghieri, perucchieri, ecc.

DEPOSITO GENERALE  
MIGONE & C. MILANO  
Via Torino, N. 12 /

## PEJO Antica Fonte

Acqua minerale  
dolce - ferruginosa  
efficacissima

PEJO nel Trentino  
a 1400 Metri  
cura climatologica  
Soggiorno amenissimo  
Gite alpine interessanti

Ricostituente del sangue  
Unica per cura a domicilio

Direzione: TRENTO - Via Larga 15.

DEPOSITI: Venezia - Mantovani & Ravotia  
Udine - Angelo Fabris & Co.  
Verona - G. de Stefani & Figli  
Brescia - Francesco Chiogua.

# Auto - Garage International

## MARCON e C.

MESTRE

(vis-a-vis la gare)

Agenti generali per il Veneto  
della Società Piemontese Automobili

# SPA

il chassis più ammirato all'Esposizione di Parigi ed al "Salon", di Torino.

Agenti della "RENAULT", e della "P. N.,"

Chassis sempre pronti con carrozzeria al Garage

Gomme di ogni marca - Accessori - Olii - Grassi - Benzina - Vestiarii.

Grande Officina per qualsiasi riparazione.

Guarito istantaneamente col meraviglioso

## BLÉNORAGGIA

### ROCCETTA (SCOLO)

# ENERGOS

2 Sole iniezioni in Ore 8  
Nessun regime speciale. Nessun dolore

I pericoli dello scolo sono: Orchite, epididimite, cistite, con conseguente sterilità.

ENERGOS guarisce radicalmente ogni acuto e vecchio scolo con 2 sole iniezioni.

Provate! Un flacone per la cura completa con istruzioni  
Lire 4,00 franco di porto spedizione segreta. Unica Rappresentanza in Italia:

inventions & Novelty Company Limited Ses. B. I.  
MILANO, Via Crotto, N. 19  
Deposito e Vendita: Ass. Naz. Chimica Farmaceutica - Corso Vitt. Em., 21, Milano

## MATERASSI

e guanciali di Lana vegetale, igienica sterilizzata

Certificati d'analisi dai principali gabinetti d'igiene. Premiati in 6 Esposizioni. Brevetto governativo.

Adottati con ottimo successo da Ospedali, Istituti, Case di Ricovero, Alberghi, Stabilimenti di cura, ecc.

L. NESSO Figlio e Comp.  
ADRIA (Veneto)

Prezzi, preventivi e campioni a richiesta.

## MONDIALE

è il nome di una macchina da calze colla quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica.

L. 5 al giorno.

perché noi compiamo tutto il lavoro esiguito.

I nostri cataloghi, illustrano, comprovano e spiegano i grandi vantaggi della "MONDIALE".

Per abbonamenti rivolgersi unicamente alla Società per Macchine «LINEARI» e CIRCOLARI: Riva e Manuel.

MILANO - S. Maria Falcovina, 2 - MILANO

## FRANCESCO COGOLO

CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

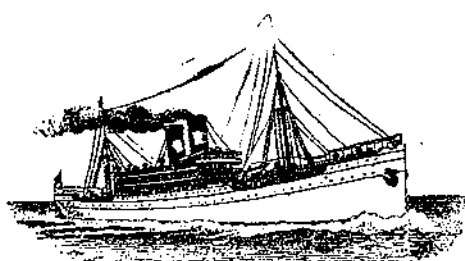
Si reca anche a domicilio

SI ACQUISTANO I  
Libretti paga per operai  
PRESSO LA TIPOGRAFIA  
MARCO BARDUSCO  
UDINE

Avvisi in IV pag. a prezzi miti

## Linee del Nord e Sud America

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE



Rappresentanza sociale  
DELLE SOCIETÀ

"Navigazione Generale Italiana,"

(Società riunite Florio e Rubattino)

Capitale sociale L. 60.000.000

Emesso e versato L. 54.000.000

Via Aquileja, N. 24

"La Veloce,"

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11.000.000

UDINE - Via Prefettura, N. 16

Per il PLATA

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA		Velocità in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni
			lordo	netto			
La Veloce N. G. I.	6 giugno 18	ARGENTINA	5300	3381	15,00	Barc., Tener., Rio Jan.,	18 1/2
		SARDEGNA	5255	3320	15,00	Barc., Ten. (ovo.), Mon.	19
		ITALIA	5300	3381	15,00	Barcoll., Cad., Las Palm.	18 1/2

Per NEW YORK

N. G. I.	da Napoli	6 giugno	CAMPANIA	0001	5019	14,52	Diretto	14
La Veloce		10	CITTA DI TORINO	4041	3269	13,05	Diretto	10
N. G. I.		11	LAZIO	9198	5840	13,48	-	10 1/2
La Veloce		14	EUROPA	7870	4647	16,60	Napoli-	13

Pel BRASILE

La Veloce	6 giugno	ARGENTINA	5300	3381	15,00	Barc., Ten. (ovont.), Rio	16
-----------	----------	-----------	------	------	-------	---------------------------	----

Per l'AMERICA CENTRALE

La Veloce	1 giugno	CENTRO AMER.	3522	2236	14,17	Marsiglia, Barc., Tener.	20
-----------	----------	--------------	------	------	-------	--------------------------	----

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni Da UDINE un giorno prima.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N.B. - Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenza da Genova.

IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano MERCI o PASSAGGERI per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutti le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India, China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

signor Antonio Paretti, Udine

Via Aquileja, 24 Via della Prefettura, 16

Per corrispondenza Casella postale N. 32. - Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce» UDINE

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica - Il presente annulla il precedente (Salvo variazioni)

N. B. Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalle Società non vengono riconosciute

Mercato

CAMERA di Udine	102,38
Corso medio del giorno	103,38
Andata 3 75	102,38
3 1/2	71,00
3 0/0	71,00
Banca d'Italia	1263,50
Ferrovie Meridionali	724,00
Medio	497,50
Società Veneta	203,00
OBBL.	605,50
Ferrovie Udine	343,50
Meridionali	500,00
Modena	348,25
Italia	409,50
Credito com.	409,50
Fondaria Roma	501,75
Obbl.	504,75
Cassa	511,50
Obbl.	504,50
Int. (R)	514,50
GAMB.	100,12
Francia (oro)	25,17
Londra (sterlina)	123,00
Ciudad (moneta)	104,53
Austria (corona)	—
Pietroburgo (rublo)	—
Rumania (lei)	5,15
Nuova York (dollaro)	22,74
Toronto (dollaro)	—
UDINE	18,15
Temp. attuale	22,8
Pressione media	749,08
Umidità relativa	58,7
Acqua caduta	—
Vento dominante	—
Stato del cielo	—
Giorno	10,7
Temperatura	750,30
Pressione media	11,0
Stato del cielo	—
Pressione: ora	4,23
Lava solo ora	19,40
Tramonto ora	—
Partenze Arrivi	—
da Udine a Venezia	4,45 7,43
On. 4,20	5,5 10,7
Ac. 9,20	10,40 15,16
Dir. 11,25	14,10 17,5
On. 13,15	19,00 22,50
Mis. 17,30	21,00 24,46
Dir. 20,5	—
da Udine a Padova	6,37 7,32
O. 8,40	10,35 11,6
M. 15,42	16,32 17,50
D. 17,25	18,00 19,42
O. 19,14	19,53 22,58
da Udine a Verona	7,45 9,10
On. 6,00	8,52 9,55
Dir. 7,58	12,14 13,39
On. 10,35	16,53 18,7
On. 15,32	18,8 19,13
Dir. 17,15	19,57 21,20
On. 18,10	—
da Udine a Bologna	8,3 7,41
On. 4,50	10,10 11,00
Dir. 9,28	11,24 12,44
On. 10,20	15,44 17,9
On. 14,30	19,2 19,45
Dir. 18,22	19,52 21,25
On. 18,39	—
da Udine a Firenze	7,43 8,30
D. 7,00	9,00 9,48
M. 8,00	14,20 15,28
M. 12,55	17,30 19,55
M. 14,40	21,00 21,46
M. 18,20	—
da S. Giustina a Udine	7,47 7,29
D. 8,54	10,50 13,49
D. 18,48	17,30 19,4
D. 20,57	—
da S. Giustina a Padova	8,50
O. 8,55	14,00
M. 14,1	18,40
D. 19,24	20,51
Venezia	8,20 9,00
Ac. 9,15	13,10 13,55
On. 10,20	16,40 16,15
Dir. 14,25	20,10 20,55
On. 10,40	—
Dir. 18,50	—
Casarsa	8,03 8,15
On. 5,20	9,25 9,48
Ac. 9,15	10,1 11,55
On. 14,45	15,38 17,20
On. 18,47	20,18 21,30
da Casarsa a Udine	8,7 8,53
Loc. 0,20	13,10 14,00
Mis. 14,35	17,23 18,10
Loc. 18,40	—
da Udine a Casarsa	7,10 7,40
Mis. 8,30	9,20 9,51
Mis. 8,40	12,10 12,37
Mis. 11,15	17,25 17,52
Mis. 10,15	20,50 21,18
Mis. 20,15	—
Tramonto	21,52
da Udine a S. T. R. A.	7,38 7,54
R. A. S. T. R. A.	10,8 10,30
8,30	12,31 12,50
11,10	16,30 16,75
15,00	17,50 18,5
17,5	19,31 19,50
18,15	—
20,00	—
20,20	—
22,00	—